UNCAT

UNIONE NAZIONALE CAMERE AVVOCATI TRIBUTARISTI

RASSEGNA STAMPA
Parte Corso di Specializzazione per titolo Avvocato Tributarista
29_8_2025

Il Sole 24 ORE
Norme & Tributi

Parte il corso per avvocati specialisti in tributario

Avvocati a scuola per diventare specialisti in diritto tributario, grazie al corso biennale promosso da Uncat.

L'Alta scuola di formazione degli avvocati tributaristi è stata abilitata a rilasciare, al termine del corso biennale, il titolo di specializzazione, poiché il programma formativo è stato riconosciuto dal ministero della Giustizia in linea rispetto ai parametri decreto 144/2015 sulle specializzazioni.

Il corso biennale in «Diritto tributario, doganale e della fiscalità internazionale» per il biennio 2025-2027 inizierà ad ottobre; le domande di iscrizione dovranno essere presentate online sul sito di Formazione Uncat all'indirizzo *www.formazioneuncat.it*, dal 1° settembre ed entro il 15 ottobre.

«La scuola - spiega Gianni Di Matteo, presidente Uncat - è un tassello fondamentale nella prospettiva di formare colleghi avvocati tributaristi in grado non solo di competere sul mercato ma di garantire l'adeguata tutela fiscale di cittadini e imprese con tutti i nuovi istituti messi in campo dalla legislazione».

Il titolo di avvocato specialista (e l'iscrizione nei relativi elenchi) in diritto tributario, diritto doganale e fiscalità internazionale,sarà conseguito al termine del corso con il superamento dell'esame finale.

«La Scuola Uncat - spiega il direttore Massimo Ferrante, - costituirà un laboratorio dove apprendere l'utilizzo degli strumenti necessari per l'esercizio della professione di avvocato specializzato in diritto tributario. Saranno privilegiati gli aspetti pratici e le testimonianze professionali dei docenti in modo da consentire ai partecipanti di imparare il "mestiere" di avvocato tributarista».

Il corso ha una durata di 24 mesi con 269 ore totali, di cui 245 ore di lezione.

Il corso è unico per l'intero territorio nazionale e si svolgerà in presenza con un sistema di videoconferenza di tipo interattivo che garantisce la possibilità di interloquire da parte di tutte le sedi con il docente presente in una di esse. Possono iscriversi gli avvocati iscritti agli Ordini, con un massimo di 50 partecipanti per sede e i laureati in giurisprudenza o economia, limitatamente ai posti rimasti disponibili.

Il corso di Alta formazione è promosso dalla scuola Uncat in convenzione con i consigli dell'Ordine degli avvocati di Roma, Milano, Palermo, Catania, Lecce e con le Università di Catania, Salento e Teramo. La scuola è presente sull'intero territorio nazionale.

Nelle precedenti edizioni sono state attivate le sedi di Agrigento, Ancona, Bari, Bologna, Cassino, Catania, Firenze, Foggia, Genova, Imperia, Lecce, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pisa, Pordenone, Potenza, Roma, Reggio Calabria, Sassari, Taranto, Torino, Verona.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Norme & Tributi

8 miliardi

L'Ordine degli avvocati ammesso alla Corte Ue

Parte il corso per avvocati specialisti in tributario

SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE CRUCIALE LA FORMAZIONE

IN BOCCA AL LUPO PER TUTTO L'ANNO

Professione e Mercato

La specializzazione dell'avvocato tributarista: una necessità per il presente e per il futuro

Ai nastri di partenza l'VIII edizione del Corso di specializzazione dell'avvocato in "diritto tributario, doganale e della fiscalità internazionale", promosso dall'Unione Nazionale Camere Avvocati Tributaristi (UNCAT) in convenzione con le Università di Catania, Salento e Teramo nonché con i COA di Catania, Lecce, Palermo, Milano e Roma

*di Massimo Ferrante**
07 Ottobre 2025

https://ntplusdiritto.ilsole24ore.com/art/la-specializzazione-dell-avvocato-tributarista-necessita-il-presente-e-il-futuro-AHWZkX2C

ItaliaOggi
Diritto & Fisco

Avvocato tributarista, via al corso di specializzazione

Parte la scuola di specializzazione per il conseguimento del titolo di avvocato tributarista. Il ministero della Giustizia ha approvato, lo scorso 28 luglio, il corso biennale di specializzazione per avvocati nel settore «Diritto tributario, doganale e della fiscalità internazionale» per il biennio 2025-2027, promosso dalla Scuola nazionale di alta formazione di Uncat. E la Scuola ha già predisposto il bando per la iscrizione alla VIII Edizione Nazionale, Biennio 2025-2027, che inizierà il 23 ottobre. Le domande di iscrizione dovranno essere presentate on line sul sito di Formazione Uncat all'indirizzo www.formazioneuncat.it, a partire dal 1° settembre 2025 ed entro il 15 ottobre 2025.

Il corso ha una durata di 24 mesi con 269 ore totali, di cui 245 ore di lezione, di cui 194 di didattica frontale, 51 di didattica partecipativa (esercitazioni, mock trial) e 24 ore di prove intermedie e finali. Il corso è unico per l'intero territorio nazionale e si svolgerà in presenza con un sistema di videoconferenza di tipo interattivo che garantisce la possibilità di interloquire da parte di tutte le sedi con il docente presente in una di esse. Possono iscriversi gli avvocati iscritti agli Ordini, con un massimo di 50 partecipanti per sede e i laureati in giurisprudenza o economia, limitatamente ai posti rimasti disponibili.

«Finalmente, a seguito della conseguita piena operatività della normativa in materia di specializzazione degli avvocati, questa edizione del corso, con il superamento dell'esame finale che si terrà presso la Scuola, consentirà ai partecipanti di ottenere il titolo di avvocato specializzato in diritto tributario, diritto doganale e fiscalità internazionale, con la conseguente iscrizione negli elenchi degli avvocati specialisti», dichiara Massimo Ferrante, direttore della Scuola Uncat. «Come per le altre edizioni, la Scuola Uncat costituirà un "laboratorio" dove apprendere l'utilizzo degli "strumenti" necessari per l'esercizio della professione di avvocato specializzato in diritto tributario. Saranno privilegiati gli aspetti pratici e le testimonianze professionali dei docenti in modo da consentire ai partecipanti di imparare il "mestiere" di avvocato tributarista».

© Riproduzione riservata

Le procedure definite da un decreto attuativo del Collegato lavoro

Sul Fis scende il sipario

Le risorse trasferite ai nuovi fondi di solidarietà

di Daniele Cirioli

Tutti di coda sul Fis dell'Inps. Scatta, infatti, l'ora del trasferimento delle risorse verso i nuovi fondi di solidarietà bilaterali. Con il decreto istitutivo di un nuovo fondo è quantificata anche la quota di risorse che, versate e accantonate nel Fis dalle imprese del settore di riferimento del nascente fondo, deve essere trasferita al nuovo organismo bilaterale. La quantificazione è fatta dall'Inps mediante certificazione.

Lo stabilisce, tra l'altro, il decreto interministeriale 11 luglio 2025 (lavoro ed economia; pubblicato sul sito del ministero del lavoro, sezione pubblicità legale, in attuazione del Collegato lavoro (legge n. 203/2024) che ha previsto il trasferimento delle risorse a favore dei fondi di solidarietà costituiti successivamente al 1° maggio 2023.

Ammortizzatori per tutti. La novità s'inserisce nel solco della riforma degli ammortizzatori operata dal Jobs Act, in virtù della quale, oggi, tutti i lavoratori dipendenti hanno assicurato un trattamento d'integrazione salariale in caso di sospensione/riduzione dell'attività d'impresa, a prescindere dal settore di appartenenza e dalla dimensione del datore di lavoro. A tal fine, accanto alle tutele basi di cigo e cigs, è stata prevista la costituzione di specifici fondi di solidarietà bilaterali (c.d. territoriali nelle province autonome di Trento e Bolzano) con il compito di erogare analoga prestazione («assegno d'integrazione salariale») ai lavoratori dipendenti di datori di lavoro appartenenti a settori e classi dimensionali (è sufficiente la presenza di un dipendente) escluse dal beneficio della cassa integrazione (cigo e cigs).

Il Fis dell'Inps. Il fondo d'integrazione salariale (Fis) è un fondo operativo presso l'Inps dall'anno 2016 che, in via residuale, tutela i lavoratori di aziende operanti in settori non coperti dalla cassa integrazione guadagni e per i quali non ancora siano stati istituiti gli specifici fondi bilaterali di solidarietà. La prestazione erogata dal Fis è sempre l'assegno di integrazione salariale.

Il Collegato lavoro. L'art. 5 della legge n. 203/2024 (Collegato lavoro), in vigore dal 12 gennaio 2025, ha previsto, a favore dei fondi di solidarietà costituiti successivamente al 1° maggio 2023, una disciplina di trasferimento a loro favore di una quota delle risorse finanziarie accumulate nel Fis dall'Inps, rimettendo a un decreto la definizione delle relative disposizioni attuative. Il trasferimento, tra l'altro, avrebbe la finalità di permettere di fornire ai fondi di nuova costituzione una dotazione iniziale che permetta loro di erogare le prestazioni fin dalle prime fasi di operatività.

Il trasferimento. Alla determinazione della quota di risorse da trasferire, stabilisce il decreto, provvede l'Inps nella fase istruttoria di adozione del decreto istitutivo del nuovo fondo, fase che prende avvio con il deposito dell'accordo sottoscritto tra sindacati e imprenditori. L'Inps provvede mediante certificazione, prendendo a riferimento l'ambito di applicazione del fondo, il settore di attività, la natura giuridica e la classe di ampiezza dei datori di lavoro (dati che devono essere indicati nell'accordo collettivo d'istituzione del nuovo fondo). Individuata così la platea di riferimento, l'Inps calcola l'ammontare delle risorse accumulate, tenendo conto del patrimonio del Fis e, in particolare, del rapporto tra i contributi ordinari versati al Fis nell'anno precedente quello di costituzione del fondo dai datori di lavoro appartenenti all'intero settore cui si riferisce il fondo di nuova costituzione e il totale dei contributi versati nell'anno precedente al Fis.

© Riproduzione riservata

Avvocato tributarista, via al corso di specializzazione

Parte la scuola di specializzazione per il conseguimento del titolo di avvocato tributarista. Il ministero della Giustizia ha approvato, lo scorso 28 luglio, il corso biennale di specializzazione per avvocati nel settore «Diritto tributario, doganale e della fiscalità internazionale» per il biennio 2025-2027, promosso dalla Scuola nazionale di alta formazione di Uncat. E la Scuola ha già predisposto il bando per la iscrizione alla VIII Edizione Nazionale, Biennio 2025-2027, che inizierà il 23 ottobre. Le domande di iscrizione dovranno essere presentate on line sul sito di Formazione Uncat all'indirizzo www.formazioneuncat.it, a partire dal 1° settembre 2025 ed entro il 15 ottobre 2025.

Il corso ha una durata di 24 mesi con 269 ore totali, di cui 245 ore di lezione, di cui 194 di didattica frontale, 51 di didattica partecipativa (esercitazioni, mock trial) e 24 ore di prove intermedie e finali. Il corso è unico per l'intero territorio nazionale e si svolgerà in presenza con un sistema di videoconferenza di tipo interattivo che garantisce la possibilità di interloquire da parte di tutte le sedi con il docente presente in una di esse. Possono iscriversi gli avvocati iscritti agli Ordini, con un massimo di 50 partecipanti per sede e i laureati in giurisprudenza o economia, limitatamente ai posti rimasti disponibili.

Finalmente, a seguito della conseguita piena operatività della normativa in materia di specializzazione degli avvocati, questa edizione del corso, con il superamento dell'esame finale che si terrà presso la Scuola, consentirà ai partecipanti di ottenere il titolo di avvocato specializzato in diritto tributario, diritto doganale e fiscalità internazionale, con la conseguente iscrizione negli elenchi degli avvocati specialisti», dichiara Massimo Ferrante, direttore della Scuola Uncat. «Come per le altre edizioni, la Scuola Uncat costituirà un "laboratorio" dove apprendere l'utilizzo degli "strumenti" necessari per l'esercizio della professione di avvocato specializzato in diritto tributario. Saranno privilegiati gli aspetti pratici e le testimonianze professionali dei docenti in modo da consentire ai partecipanti di imparare il "mestiere" di avvocato tributarista».

© Riproduzione riservata

CONCORSO

Servizi Ats, fissate le date degli scritti

Si svolgeranno il 15 e 16 settembre le prove scritte del Concorso pubblico per il reclutamento di 3.839 unità di personale (Amministrativi, Contabili, Educatori, Psicologi, Pedagogisti) da assumere, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato per la durata di 3 anni, da parte degli Ambiti territoriali Sociali (ATS). Le prove si svolgeranno in 11 sedi dislocate su tutto il territorio nazionale. Lo rende noto il ministero del lavoro con un comunicato pubblicato sul proprio sito internet. Il diario d'esame, le istruzioni per l'accesso alla sede concorsuale e le modalità di svolgimento della prova scritta sono disponibili sul sito InPA.

L'iniziativa, finanziata con 545 milioni di euro, si inserisce nel quadro degli interventi del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 che mirano a rafforzare in modo strutturale la capacità degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) di rispondere alle esigenze dei cittadini, in un'ottica di integrazione tra i livelli di governo e nel rispetto del principio di sussidiarietà.

© Riproduzione riservata

OSSERVATORIO

Assegno unico In sei mesi spesi 9,8 mld

Nei primi sei mesi del 2025 sono stati erogati alle famiglie assegni per 9,8 miliardi di euro, che si aggiungono ai 19,9 miliardi del 2024, ai 18,2 miliardi del 2023 e ai 13,2 miliardi di erogazioni di competenza del 2022.

Sono i dati contenuti nell'aggiornamento dell'Osservatorio Statistico sull'Assegno Unico Universale (AUU) pubblicato dall'Inps con riferimento al periodo marzo 2022 – giugno 2025, che contiene al suo interno anche i dati relativi all'AUU destinato ai nuclei percettori di Reddito di Cittadinanza (RdC) fino a dicembre 2023.

Sono 6.143.240 i nuclei familiari che hanno ricevuto l'assegno nel 2025, per un totale di 9.712.805 figli: l'importo medio per figlio a giugno 2025, comprensivo delle maggiorazioni applicabili, si attesta su 170 €, a va da circa 57 € per chi non presenta Isee o supera la soglia massima (che per il 2025 è pari a 45.939,06 €), a 224 € per la classe di Isee minima (17.227,33 € per il 2025).

© Riproduzione riservata

FIRMATI I DM

Inps e Inail, in arrivo 514 ispettori

In arrivo 514 nuovi ispettori di vigilanza per Inps e Inail. Il ministro del lavoro, Marina Calderone, di concerto con il titolare del Mef, Giancarlo Giorgetti, ha infatti firmato i decreti che danno via libera all'assunzione dei contingenti previsti dal decreto legge Agricoltura (dl n. 63/2024, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101/2024). In particolare, uno dei due autorizza l'Inps ad assumere a tempo indeterminato sino a 403 unità di personale da inquadrare nell'area dei funzionari, famiglia professionale ispettore di vigilanza. Per i funzionari selezionati si prevede un contratto a tempo indeterminato e mansioni finalizzate a migliorare la capacità di contrasto alle irregolarità, in termini sia di mitigazione del rischio che di controllo e sanzione. Per quanto riguarda l'Inail, invece, un altro decreto autorizza ad assumere a tempo indeterminato fino a 111 unità di personale da inquadrare come funzionari nella famiglia professionale dell'ispettore di vigilanza.

In base a quanto previsto dall'articolo 2-ter del dl 63/2024, l'Inps e l'Inail potranno bandire una procedura concorsuale pubblica congiunta per titoli ed esami, su base regionale, anche svolta mediante l'uso di tecnologie digitali. Ogni candidato può presentare domanda per un solo ambito regionale e per una sola posizione tra quelle messe a bando. Qualora una graduatoria regionale risulti incapiente rispetto ai posti messi a concorso, le amministrazioni possono coprire i posti ancora vacanti mediante scorrimento delle graduatorie degli idonei non vincitori per la medesima posizione in altri ambiti regionali, previ interpello e assenso degli interessati. Fermo restando, a parità di requisiti, le riserve previste dalla legge relativamente ai titoli valutabili, il bando può prevedere specifici titoli di studio per la partecipazione ai concorsi.

© Riproduzione riservata

IL DUBBIO

ISCRIZIONI APERTE DAL PRIMO SETTEMBRE CORSI ORGANIZZATI DA UNCAT

Al via la Scuola di specializzazione per l'attestato di diritto tributario

Il ministero della Giustizia ha approvato, lo scorso 28 luglio, il corso biennale di specializzazione per avvocati nel settore "Diritto tributario, doganale e della fiscalità internazionale" per il biennio 2025-2027, promosso dalla Scuola nazionale di alta formazione di Uncat, in convenzione con partner universitari e istituzionali. È stato così predisposto il bando per l'VIII Edizione nazionale, che inizierà il 23 ottobre prossimo.

Al termine, gli avvocati partecipanti potranno conseguire l'attestato di alta formazione specialistica e la qualifica di avvocato specializzato in diritto tributario, doganale e della fiscalità internazionale. Le iscrizioni saranno aperte dal 1° settembre al 15 ottobre sul sito www.formazioneuncat.it. «Finalmente - dichiara Massimo Ferrante, direttore della Scuola Uncat - questa edizione del corso consentirà ai partecipanti di ottenere il titolo di avvocato specializzato in diritto tributario, diritto doganale e fiscalità internazionale, con la conseguente iscrizione negli elenchi degli avvocati specialisti. Come per le altre edizioni - aggiunge -, la Scuola Uncat costituirà un "laboratorio" dove apprendere l'utilizzo degli "strumenti" necessari per l'esercizio della professione di avvocato specializzato in diritto tributario. Saranno privilegiati gli aspetti pratici e le testimonianze professionali dei docenti in modo da consentire ai partecipanti di imparare il "mestiere" di avvocato tributarista. Il motto di Uncat è che la Scuola è fatta da avvocati più esperti a favore e nell'interesse di avvocati più giovani, per trasferire di generazione in generazione il sapere professionale».

«L'Uncat è l'unica associazione forense riconosciuta dal Cnf e dal ministero della Giustizia come specialistica in ambito tributario - aggiunge Gianni Di Matteo, presidente Uncat -. Una unicità che ci richiama ad una responsabilità rinnovata proprio in concomitanza del grande cambiamento del settore, imposto dalla riforma fiscale. La Scuola è un tassello fondamentale nella prospettiva di formare colleghi avvocati tributaristi in grado non solo di competere sul mercato ma di garantire l'adeguata tutela fiscale di cittadini e imprese con tutti i nuovi istituti messi in campo dalla legislazione». Il corso durerà 24 mesi per un totale di 269 ore (194 di didattica frontale, 51 di didattica partecipativa e 24 dedicate a prove intermedie e finali). Le lezioni si terranno ogni giovedì dalle 15 alle 19, a partire dal 23 ottobre, in presenza con sistema di videoconferenza interattiva nelle sedi distribuite sul territorio nazionale. Sono ammessi al massimo 50 partecipanti per sede.

IL DUBBIO 11

GIUSTIZIA

IL SEGRETO PROFESSIONALE NON PUÒ ESSERE SUPERATO DA AUTORIZZAZIONI GENERICHE E PREVENTIVE, MA SOLTANTO DA UN ATTO MOTIVATO SUCCESSIVO ALL'ECCEZIONE, PENA L'INUTILIZZABILITÀ DEI DOCUMENTI AI FINI FISCALI

Accertamenti fiscali, la Cassazione: inviolabile il segreto professionale

Agenzia delle Entrate bocciata: la Corte conferma l'inutilizzabilità dei documenti acquisiti senza autorizzazione specifica dopo l'eccezione del professionista

ANTONIO ALIZZI

ISCRIZIONI APERTE DAL PRIMO SETTEMBRE CORSI ORGANIZZATI DA UNCAT

Al via la Scuola di specializzazione per l'attestato di diritto tributario

Il Sole 24 ORE

Servizio | Formazione

Parte il corso per avvocati specialisti in diritto tributario

Il titolo si consegue attraverso la scuola di Alta formazione di Uncat

di Redazione Norme e Tributi

29 agosto 2025

Avvocati a scuola per diventare **specialisti in diritto tributario**, grazie al corso biennale promosso da Uncat. L'Alta scuola di formazione degli avvocati tributaristi è stata abilitata a rilasciare, al termine del corso biennale, il titolo di specializzazione, poiché il **programma formativo** è stato riconosciuto dal ministero della Giustizia in linea rispetto ai parametri decreto 144/2015 sulle **specializzazioni**.

L'iscrizione

Il corso biennale in «Diritto tributario, doganale e della fiscalità internazionale» per il biennio 2025-2027 inizierà a ottobre; le domande di iscrizione dovranno essere presentate online sul sito di Formazione Uncat, dal **1° settembre** ed entro il 15 ottobre.

«La scuola - spiega Gianni Di Matteo, presidente Uncat - è un tassello fondamentale nella prospettiva di formare **colleghi avvocati tributaristi** in grado non solo di competere sul mercato ma di garantire l'adeguata tutela fiscale di cittadini e imprese con tutti i nuovi istituti messi in campo dalla legislazione».

Il titolo di **avvocato specialista** (e l'iscrizione nei relativi elenchi) in diritto tributario, diritto doganale e fiscalità internazionale, sarà conseguito al termine del corso con il superamento dell'esame finale.

«La **Scuola Uncat** - spiega il direttore Massimo Ferrante - costituirà un laboratorio dove apprendere l'utilizzo degli strumenti necessari per l'esercizio della professione di avvocato specializzato in diritto tributario. Saranno privilegiati gli aspetti pratici e le testimonianze professionali dei docenti in modo da consentire ai partecipanti di imparare il "mestiere" di avvocato tributarista».

Le modalità

Il corso ha una durata di 24 mesi con 269 ore totali, di cui 245 ore di lezione. Il corso è unico per l'intero territorio nazionale e si svolgerà **in presenza** con un sistema di videoconferenza di tipo interattivo che garantisce la possibilità di interloquire da parte di tutte le sedi con il docente presente in una di esse. Possono iscriversi gli avvocati iscritti agli Ordini, con un massimo di 50 partecipanti per sede e i laureati in giurisprudenza o economia, limitatamente ai posti rimasti disponibili.

Il corso di **Alta formazione** è promosso dalla scuola Uncat in convenzione con i consigli dell'Ordine degli avvocati di Roma, Milano, Palermo, Catania, Lecce e con le Università di Catania, Salento e Teramo. La scuola è presente sull'intero territorio nazionale. Nelle precedenti edizioni sono state attivate le sedi di Agrigento, Ancona, Bari, Bologna, Cassino, Catania, Firenze, Foggia, Genova, Imperia, Lecce, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pisa, Pordenone, Potenza, Roma, Reggio Calabria, Sassari, Taranto, Torino, Verona.

Riproduzione riservata ©

IL DUBBIO

DIRITTO TRIBUTARIO

Al via la Scuola di specializzazione per l'attestato di diritto tributario

Il 23 ottobre prossimo inizia il corso biennale di specializzazione per avvocati nel settore "Diritto tributario, doganale e della fiscalità internazionale" per il biennio 2025- 2027, promosso dalla Scuola nazionale di alta formazione di Uncat

30 agosto, 2025 • 17:06

30 agosto, 2025 • 17:06

Il ministero della Giustizia ha approvato, lo scorso 28 luglio, il corso biennale di specializzazione per avvocati nel settore "Diritto tributario, doganale e della fiscalità internazionale" per il biennio 2025- 2027, promosso dalla Scuola nazionale di alta formazione di Uncat, in convenzione con partner universitari e istituzionali. È stato così predisposto il bando per l'VIII Edizione nazionale, che inizierà il 23 ottobre prossimo. Al termine, gli avvocati partecipanti potranno conseguire l'attestato di alta formazione specialistica e la qualifica di avvocato specializzato in diritto tributario, doganale e della fiscalità internazionale. Le iscrizioni saranno aperte dal 1° settembre al 15 ottobre sul sito www. formazioneuncat. it. «Finalmente - dichiara Massimo Ferrante, direttore della Scuola Uncat - questa edizione del corso consentirà ai partecipanti di ottenere il titolo di avvocato specializzato in diritto tributario, diritto doganale e fiscalità internazionale, con la conseguente iscrizione negli elenchi degli avvocati specialisti. Come per le altre edizioni - aggiunge -, la Scuola Uncat costituirà un "laboratorio" dove apprendere l'utilizzo degli "strumenti" necessari per l'esercizio della professione di avvocato specializzato in diritto tributario. Saranno privilegiati gli aspetti pratici e le testimonianze professionali dei docenti in modo da consentire ai partecipanti di imparare il "mestiere"

di avvocato tributarista. Il motto di Uncat è che la Scuola è fatta da avvocati più esperti a favore e nell'interesse di avvocati più giovani, per trasferire di generazione in generazione il sapere professionale».

«L'Uncat è l'unica associazione forense riconosciuta dal Cnf e dal ministero della Giustizia come specialistica in ambito tributario - aggiunge Gianni Di Matteo, presidente Uncat -. Una unicità che ci richiama ad una responsabilità rinnovata proprio in concomitanza del grande cambiamento del settore, imposto dalla riforma fiscale. La Scuola è un tassello fondamentale nella prospettiva di formare colleghi avvocati tributaristi in grado non solo di competere sul mercato ma di garantire l'adeguata tutela fiscale di cittadini e imprese con tutti i nuovi istituti messi in campo dalla legislazione». Il corso durerà 24 mesi per un totale di 269 ore (194 di didattica frontale, 51 di didattica partecipativa e 24 dedicate a prove intermedie e finali). Le lezioni si terranno ogni giovedì dalle 15 alle 19, a partire dal 23 ottobre, in presenza con sistema di videoconferenza interattiva nelle sedi distribuite sul territorio nazionale. Sono ammessi al massimo 50 partecipanti per sede.

https://www.ildubbio.news/avvocatura/al-via-la-scuola-di-specializzazione-per-lattestato-di-diritto-tributario-yegbjsw9

UNCAT
UNIONE NAZIONALE CAMERE AVVOCATI TRIBUTARISTI

Comunicato Stampa
Roma 28 agosto 2025

Avvocati Tributaristi: Parte la Scuola di Specializzazione per il conseguimento del titolo
Il Ministero della Giustizia ha approvato il corso biennale di specializzazione per avvocati nel settore del "Diritto tributario, doganale e della fiscalità internazionale"

Iscrizioni aperte dal I° settembre fino al 15 ottobre.
Il corso inizia il 23 ottobre

Il Ministero della Giustizia ha approvato, lo scorso 28 luglio, il corso biennale di specializzazione per avvocati nel settore "Diritto tributario, doganale e della fiscalità internazionale" per il biennio 2025-2027, promosso dalla Scuola Nazionale di Alta formazione di Uncat in convenzione con i partner universitari e istituzionali, "stante la conformità del suo programma didattico alla normativa vigente e alle linee guida elaborate dalla commissione ministeriale".
Senza indugio, è stato già predisposto il bando per la iscrizione alla VIII Edizione Nazionale, Biennio 2025-2027, che inizierà ad ottobre prossimo, all'esito della quale gli avvocati partecipanti potranno conseguire l'attestato di alta formazione specialistica e la qualifica di Avvocato specializzato in Diritto tributario, doganale e della fiscalità internazionale.
Le domande di iscrizione dovranno essere presentate on line sul sito di Formazione Uncat all'indirizzo www.formazioneuncat.it, a partire dal 1° settembre 2025 ed entro il 15 ottobre 2025.

"Finalmente, a seguito della conseguita piena operatività della normativa in materia di specializzazione degli avvocati, questa edizione del corso, con il superamento dell'esame finale che si terrà presso la Scuola, consentirà ai partecipanti di ottenere il titolo di avvocato specializzato in diritto tributario, diritto doganale e fiscalità internazionale, con la conseguente iscrizione negli elenchi degli avvocati specialisti. Come per le altre edizioni, la Scuola Uncat costituirà un "laboratorio" dove apprendere l'utilizzo degli "strumenti" necessari per l'esercizio della professione di avvocato specializzato in diritto tributario. Saranno privilegiati gli aspetti pratici e le testimonianze professionali dei docenti in modo da consentire ai partecipanti di imparare il "mestiere" di avvocato tributarista. Il motto di Uncat è che la Scuola è fatta da avvocati più esperti a favore e nell'interesse di avvocati più giovani, per trasferire di generazione in generazione il sapere professionale" dichiara Massimo Ferrante, direttore della Scuola Uncat.

"L'Uncat è l'unica associazione forense riconosciuta dal CNF e dal Ministero della Giustizia come specialistica in ambito tributario. Una unicità che ci richiama ad una responsabilità rinnovata proprio in concomitanza del grande cambiamento del settore, imposto dalla riforma fiscale. La Scuola è un tassello fondamentale nella prospettiva di formare colleghi Avvocati tributaristi in grado non solo di competere sul mercato ma di garantire l'adeguata tutela fiscale di cittadini e imprese con tutti i nuovi istituti messi in campo dalla legislazione" dichiara Gianni Di Matteo, presidente Uncat.

Informazioni sul corso di Alta formazione in diritto tributario, doganale e della fiscalità internazionale.
Il corso di Alta formazione per il conseguimento del titolo di Avvocato Tributarista è stato approvato sulla base del programma didattico ritenuto – dalla Commissione tecnica ministeriale- rispondente ai requisiti previsti dal Regolamento del Ministero della Giustizia n. 144/2015 (recante disposizioni per il conseguimento e il mantenimento del titolo di avvocato specialista).
Il corso ha una durata di 24 mesi con 269 ore totali, di cui 245 ore di lezione, di cui 194 di didattica frontale, 51 di didattica partecipativa (esercitazioni, mock trial) e 24 ore di prove intermedie e finali.
Le lezioni, settimanali, si svolgeranno il giovedì dalle 15:00 alle 19:00, a partire dal 23 ottobre 2025. Il corso è unico per l'intero territorio nazionale e si svolgerà in presenza con un sistema di videoconferenza di tipo interattivo che garantisce la possibilità di interloquire da parte di tutte le sedi con il docente presente in una di esse. Possono iscriversi gli avvocati iscritti agli Ordini, con un massimo di 50 partecipanti per sede e i laureati in giurisprudenza o economia, limitatamente ai posti rimasti disponibili. Se le domande superano i posti disponibili, la selezione avverrà in base a voto di laurea e età, secondo criteri specificati nel bando.
qualche info sul programma
Il primo anno di corso tratterà, subito dopo i principi generali, i tributi, il procedimento di accertamento e la riscossione e prevede anche uno specifico modulo sul bilancio. Il secondo anno prevede una parte preminente dedicata alla trattazione del processo nonché la trattazione dei tributi non esaminate nel primo anno. Ulteriori moduli sono dedicati al Diritto doganale ed al Diritto tributario europeo ed internazionale nonché alle sanzioni amministrative e penali. La didattica sarà integrata con moduli dedicati a Tecniche di ricerca giuridica, Interpretazione, logica e ragionamento giuridico, Tecniche per redazione atti e, infine, deontologia.

Informazioni sulla Scuola di Alta Formazione Uncat. Il corso di Alta formazione è promosso dalla Scuola Uncat in convenzione con i Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Roma, Milano, Palermo, Catania, Lecce e con le Università di Catania, Salento e Teramo.
La Scuola è presente sull'intero territorio nazionale. Nelle precedenti edizioni sono state attivate le sedi di Agrigento - Ancona - Bari - Bologna - Cassino - Catania - Firenze - Foggia - Genova - Imperia - Lecce - Milano - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Pisa - Pordenone - Potenza - Roma - Reggio Calabria - Sassari - Taranto - Torino - Verona.
La conferma in relazione al Corso di specializzazione dipende dal raggiungimento di un numero minimo di iscrizioni per ciascuna di esse, così come l'istituzione di ulteriori sedi per le quali pertanto potranno essere presentate ugualmente domande di partecipazione.

Informazioni sul bando. Il bando integrale, con allegato il regolamento del Corso, è pubblicato sul sito della Scuola al link https://formazioneuncat.it/formazione/2527UT

Note brevi su Unione Nazionale Camere Avvocati Tributaristi (UNCAT)

Uncat, Unione nazionale delle Camere degli Avvocati tributaristi, nasce nel 2001 con lo scopo, tra gli altri, di promuovere la pari dignità del processo tributario rispetto ai processi ordinari, civile, penale ed amministrativo, attraverso l'attuazione dei principi costituzionali del giusto processo, la specializzazione dell'avvocatura e la professionalizzazione dei giudici tributari.
Il Primo presidente è stato il professore avvocato Pietro Adonnino. Dal 2017 al 2023 è stata presieduta dall'avv. Antonio Damascelli. Dal 2023 è presieduta dall'avv. Gianni Di Matteo.

Uncat è iscritta al registro del CNF delle Associazioni specialistiche maggiormente rappresentative ed eroga, tramite la propria Scuola di Specializzazione, i corsi biennali ai fini del futuro conseguimento del titolo di avvocato tributarista.

Uncat è in crescita negli anni, e al momento associa 38 Camere locali, su base regionale o provinciale. Suo l'impegno a favore di una riforma della Giustizia tributaria in linea con i principi costituzionali del giusto processo e di una magistratura terza e indipendente e di un sistema fiscale equo ed efficiente.

CLAMOR
COMUNICARE COMPETENZA LEGALE

claudiamorelli@uncat.itcell. 3890817032